

Incontro in Palazzo Medici-Riccardi

# Sindacati e forze politiche esaminano la crisi economica

Dibattito fra esponenti sindacali, rappresentanti del Pci, Psi, Dc e degli Enti locali - Cantelli: definire dal basso i termini della riconversione - Aumenta la produttività, diminuisce l'occupazione, si accentua il processo inflattivo

L'impegno dell'Amministrazione per lo sviluppo economico e sociale

## Estendere e qualificare il tessuto produttivo

Intervista con il compagno Ariani, assessore allo Sviluppo economico. Il rapporto con i Comuni del comprensorio e con la Regione - La minore industria e l'artigianato - Il ruolo delle imprese a partecipazione statale

A proposito dell'iniziativa della Amministrazione per lo sviluppo economico e produttivo della città, il compagno Luciano Ariani ha rilasciato la seguente intervista.

Tenendo presente la situazione economica e produttiva della nostra città, quali interventi e quali iniziative ritiene opportuno e necessario prendere l'Amministrazione comunale?

La drammaticità della crisi economica del paese impone uno sforzo globale di tutto il sistema delle autonomie e un impegno unitario e attivo di tutta la società fiorentina per frenare l'inflazione e contribuire ad avviare su nuove basi la ripresa.

Anche per la nostra città il comprensorio fiorentino si pongono problemi di riorganizzazione e riqualificazione del tessuto produttivo, di rinnovamento tecnologico, di riconversione. È la prossima legge di riconversione industriale che deve tener conto di questo tessuto costituito dalle piccole e medie imprese industriali e artigiane.

Gli investimenti debbono servire a potenziare, irrobustire, ristrutturare la produzione e, per una maggiore competitività sui mercati esteri sia per rispondere a una domanda insoddisfatta di consumi sociali nell'interesse generale della collettività. E in questo quadro le grandi imprese partecipano e si integrano con le piccole imprese (Galileo, Nuovo Pignone, ecc.) possono svolgere in un ruolo moltiplicatore dell'attività economica a Firenze e in Toscana in rapporto con la programmazione regionale. Le stesse scelte di investimento del Comune si concentreranno su programmi e opere in modo da dare soluzione a problemi prioritari delle popolazioni ed assolvere al tempo stesso ad una funzione di sollecitazione degli investimenti privati.

L'Amministrazione ha stabilito con i Comuni del comprensorio, la regione, i sindacati dei lavoratori e le associazioni degli imprenditori?

Difesa con la federazione sindacale unitaria e le associazioni degli imprenditori stiamo avviando un'indagine sull'industria, mentre si sta elaborando la ricerca fatta in tutte le imprese artigiane. Questo come Comune di Firenze e Comuni del comprensorio. Riusciremo a conoscere i vari settori produttivi, tipo di occupazione, necessità di mano d'opera, qualificata o meno, tipo di produzione, su quali mercati si orientano, ambiente di lavoro, necessità di rinnovamento tecnologico o di ricostruzione.

Inoltre, Firenze e i Comuni del comprensorio sono impegnati, in rapporto con i movimenti giovanili democratici e i sindacati, nel dibattito sulla disoccupazione giovanile non solo per verificare le necessità ed opportune modifiche da richiedere al progetto governativo ma anche per identificare il ruolo degli Enti locali in una politica di formazione e occupazione giovanile. Con la Regione si avvia da tempo un rapporto costante di confronto e di collaborazione.

Verso l'artigianato e la piccola industria quali iniziative sono state prese? Ci siamo mossi da un lato per contribuire allo sviluppo dell'artigianato, fra le piccole imprese (consorzi e coop.) dall'altro per un sostegno creditizio in funzione del rinnovamento produttivo e dell'exportazione (con la convenzione Comune-Banca Toscana e na. Le iniziative di promozione, a tassati agevolati per circa 1 miliardo).

Le tensioni e le espressioni del movimento sindacale sono state affrontate nel corso di un incontro tra i rappresentanti della federazione provinciale CGIL, CISL, UIL, delle forze politiche e degli enti locali.

Con l'acquisto dell'edificio «Il Conventino» di via Villani e il progetto di risanamento e ristrutturazione, che prevede l'insediamento di nuove imprese artigiane con servizi collettivi anche per le imprese di S. Spirito e S. Frediano, indichiamo la nostra linea di marcia da estendere ad altre zone della città. Con il progetto di fare del Palazzo degli Affari uno strumento di assistenza tecnica, commerciale, specialistica per le imprese, in particolare piccole e medie, di Firenze e della Regione, con una gestione da parte degli Enti pubblici e della Regione (con i suoi strumenti quali l'ER-TAG e la FIDI) affermiamo il nostro orientamento preciso di trasformare e utilizzare determinati strumenti in funzione dello sviluppo economico della città e del territorio.

Nel quadro di questo impegno quale ruolo possono giocare i consigli di quartiere? Possono avere un ruolo importante ad esempio perché esprimono pareri obbligatori sul piano regolatore, sulle varianti, insomma sull'uso e sulla destinazione di aree nel quartiere. Aree che, in parte, possono essere destinate ad insediamenti artigianali e di piccola industria, per impedire la degradazione del quartiere, perché non venga sempre più un quartiere dormitorio e perché sia difesa e sviluppata l'occupazione. I quartieri possono avanzare proposte e indicare misure da prendere circa i problemi della lotta all'inflazione, della occupazione giovanile, del intervento sul tessuto economico.

Le linee vincenti e le proposte che hanno permesso la sconfitta dell'iniziativa sopra ricordata parte da un confronto con tutte le forze politiche e sociali per avere un listino regionale dove il prezzo della carne sia controllato e deciso da tutte le categorie, compresi i sindacati dei lavoratori. Oggi con la nascita dei consigli di quartiere occorre che i problemi della distribuzione siano sempre più dibattuti anche per evitare fughe corporative che potrebbero rivelarsi dannose per tutto il movimento democratico.

Pallanti ha ricordato come il movimento sindacale abbia assunto una posizione critica nei confronti dei provvedimenti adottati dal governo, che non ha ancora indicato quale deve essere l'entità dei prelievi. Dichiarando che il movimento sindacale proseguirà il confronto con il governo e il padronato, Pallanti ha chiesto ai presenti di dare un giudizio franco sulle posizioni assunte dal movimento sindacalista nelle azioni di lotta in corso e tra lo sciopero dell'industria in programma per martedì.

I rappresentanti dei partiti, da parte loro, hanno ampliato i giudizi sul momento allargando il discorso al quadro politico e alle prospettive politiche. Per primo è stato Moroni del PSI ad evidenziare come «l'equilibrio instabile» della situazione politica non permetta di affrontare compiutamente la recessione in atto. Fin quando dovremo continuare questo dialogo tra sordi? — ha detto l'esponente socialista riferendosi all'atteggiamento democristiano, insensibile alle istanze di rinnovamento che salgono dal paese.

L'utilità di queste iniziative è stata richiamata dal compagno Cantelli, il quale ha rilevato le profonde preoccupazioni dei comunisti di fronte allo sviluppo della crisi, caratterizzata da un fenomeno di recessione della produzione, della diminuzione dell'occupazione, dell'inflazione crescente. Riguardo alla riconversione, Cantelli, evidenziando le distanze esistenti tra progetti politici ed istanze legislative, ha sottolineato come a livello locale occorre accrescere e definire i principi che devono regolare tale processo innovativo.

Soprattutto in Toscana — ha precisato l'esponente comunista — bisogna elaborare e definire i principi di aggancio al sistema industriale per superare le persistenti forme anomale di sfruttamento, che stanno sempre più caratterizzando la ripresa produttiva.

Per la conferenza governativa

## Dibattiti nelle fabbriche su occupazione e ruolo della donna

Documenti della «Billi Matec», dell'assemblea provinciale dei ferrovieri e delle delegazioni della FLM

Continuano le adesioni dei lavoratori alla conferenza governativa sull'occupazione femminile.

Il consiglio di fabbrica della «Billi-Matec» di Firenze e l'assemblea provinciale dei ferrovieri hanno stilato documenti nei quali sottolineano non solo la loro adesione a questa iniziativa, ma anche la particolare condizione femminile nel mondo del lavoro.

Si legge nel documento del consiglio di fabbrica della «Billi-Matec» che i lavoratori auspicano che da questa conferenza scaturisca un orientamento del governo a recepire seriamente le richieste della classe femminile per raggiungere una parità di diritti.

Nel documento dell'assemblea provinciale dei ferrovieri, viene affermato «contestualmente al diritto della donna ad accedere a un lavoro stabile e qualificato, il valore sociale della maternità che va difeso sviluppando servizi sociali adeguati per la famiglia, per i bambini e per gli anziani, estendendo anche all'uomo, in alternativa alla madre, il diritto di assenza facoltativa al lavoro per i figli fino a tre anni.

Le esigenze delle donne lavoratrici sono coerenti con il piano tracciato dal movimento sindacale — come si legge nel documento della «Billi-Matec» — per affrontare la crisi economica del nostro paese, soprattutto nella lotta all'inflazione.

Nuovi atti di teppismo alla facoltà di Architettura

## Sospese le votazioni Aggredito un docente

Si stava eleggendo il nuovo presidente - Protagonista della provocazione il cosiddetto «comitato di agitazione» - Presa di posizione delle forze politiche democratiche

Di nuovo all'assalto il comitato di agitazione della facoltà di architettura. Dopo le violenze e gli atti di vandalismo e di teppismo alla mensa obiettiva della facoltà, è stata l'Architettura in via Michelotti dove qualche decina di individui ha tentato di interrompere il consiglio di facoltà ed ha poi schiaffeggiato un professore in omaggio alla teorizzata «criminalizzazione della lotta alla facoltà di architettura».

Fieri mattina era stato convocato il consiglio di facoltà per l'elezione del nuovo presidente essendo il professor Baradazzi un professore in vacanza. Il consiglio di facoltà ha rifiutato di accettare il nuovo presidente, ma ha respinto le operazioni di spoglio delle schede. Si è fatto appena in tempo a votare a complemento di questo lavoro (il risultato è stato negativo, nessuno dei docenti ha raccolto il numero di voti necessario per essere eletto) che sono entrati in azione con una tecnica ormai collaudata una trentina, forse quaranta giovani del comitato di agitazione.

Il fattaccio è avvenuto all'uscita dall'aula dei docenti. Improvvisamente e non si sa perché, si è creato un motivo si è parato di fronte al professor Casini uno dei giovani del comitato di agitazione che si era recato in facoltà. Qualcuno ha pensato di chiamare la polizia di lì a qualche minuto arrivavano le auto del 113. E interveniva anche la squadra politica di via questura. Il preside dimissionario professor Baradazzi ha parlato a lungo con i funzionari.

Sul clima che si è venuto a creare in architettura (dove ormai sono quasi all'ordine del giorno fatti simili) hanno preso unitariamente le organizzazioni provinciali del Pci, Dc, Psi, Pri, Pli, Psdi con un documento che riassume i fatti e le conseguenze.

«Le forze politiche democratiche di Firenze, preso atto della gravità della situazione venuta a crearsi nella facoltà di architettura dove, ai danni di una mancata attuazione della riforma universitaria e della carenza di locali e servizi minimamente indispensabili allo svolgimento delle attività didattiche e di ricerca, si sono verificati inaccettabili atteggiamenti irresponsabili e provocatori di gruppi assolutamente minoritari di studenti».

Per rafforzare la presenza unitaria di tutte le forze democratiche, docenti, studenti e personale non docente nella vita della facoltà, quale via principale per ampliare la democrazia interna, per superare ogni intralci al processo riformatore dell'università da cui non può prescindere chi voglia trarre il paese fuori dalla grave crisi economica, sociale e culturale che lo attraversa».

Il servizio informazioni per i consigli di quartiere. In occasione delle elezioni per i consigli di quartiere l'ufficio stampa dell'Amministrazione comunale garantisce un servizio pubblico di informazione agli esponenti, le trasmissioni inizieranno alle 18 circa e si svolgeranno fino alle 21, con un filmato sulla modalità di voto, il ruolo ed i poteri dei consigli di quartiere, le vicende sociali che hanno portato alla loro istituzione. Per informazioni, rivolgersi al numero 294.135.

Il servizio informazioni per i consigli di quartiere. In occasione delle elezioni per i consigli di quartiere l'ufficio stampa dell'Amministrazione comunale garantisce un servizio pubblico di informazione agli esponenti, le trasmissioni inizieranno alle 18 circa e si svolgeranno fino alle 21, con un filmato sulla modalità di voto, il ruolo ed i poteri dei consigli di quartiere, le vicende sociali che hanno portato alla loro istituzione. Per informazioni, rivolgersi al numero 294.135.

Il servizio informazioni per i consigli di quartiere. In occasione delle elezioni per i consigli di quartiere l'ufficio stampa dell'Amministrazione comunale garantisce un servizio pubblico di informazione agli esponenti, le trasmissioni inizieranno alle 18 circa e si svolgeranno fino alle 21, con un filmato sulla modalità di voto, il ruolo ed i poteri dei consigli di quartiere, le vicende sociali che hanno portato alla loro istituzione. Per informazioni, rivolgersi al numero 294.135.

Il servizio informazioni per i consigli di quartiere. In occasione delle elezioni per i consigli di quartiere l'ufficio stampa dell'Amministrazione comunale garantisce un servizio pubblico di informazione agli esponenti, le trasmissioni inizieranno alle 18 circa e si svolgeranno fino alle 21, con un filmato sulla modalità di voto, il ruolo ed i poteri dei consigli di quartiere, le vicende sociali che hanno portato alla loro istituzione. Per informazioni, rivolgersi al numero 294.135.

Il servizio informazioni per i consigli di quartiere. In occasione delle elezioni per i consigli di quartiere l'ufficio stampa dell'Amministrazione comunale garantisce un servizio pubblico di informazione agli esponenti, le trasmissioni inizieranno alle 18 circa e si svolgeranno fino alle 21, con un filmato sulla modalità di voto, il ruolo ed i poteri dei consigli di quartiere, le vicende sociali che hanno portato alla loro istituzione. Per informazioni, rivolgersi al numero 294.135.

Il servizio informazioni per i consigli di quartiere. In occasione delle elezioni per i consigli di quartiere l'ufficio stampa dell'Amministrazione comunale garantisce un servizio pubblico di informazione agli esponenti, le trasmissioni inizieranno alle 18 circa e si svolgeranno fino alle 21, con un filmato sulla modalità di voto, il ruolo ed i poteri dei consigli di quartiere, le vicende sociali che hanno portato alla loro istituzione. Per informazioni, rivolgersi al numero 294.135.

Il servizio informazioni per i consigli di quartiere. In occasione delle elezioni per i consigli di quartiere l'ufficio stampa dell'Amministrazione comunale garantisce un servizio pubblico di informazione agli esponenti, le trasmissioni inizieranno alle 18 circa e si svolgeranno fino alle 21, con un filmato sulla modalità di voto, il ruolo ed i poteri dei consigli di quartiere, le vicende sociali che hanno portato alla loro istituzione. Per informazioni, rivolgersi al numero 294.135.

Il servizio informazioni per i consigli di quartiere. In occasione delle elezioni per i consigli di quartiere l'ufficio stampa dell'Amministrazione comunale garantisce un servizio pubblico di informazione agli esponenti, le trasmissioni inizieranno alle 18 circa e si svolgeranno fino alle 21, con un filmato sulla modalità di voto, il ruolo ed i poteri dei consigli di quartiere, le vicende sociali che hanno portato alla loro istituzione. Per informazioni, rivolgersi al numero 294.135.

Il servizio informazioni per i consigli di quartiere. In occasione delle elezioni per i consigli di quartiere l'ufficio stampa dell'Amministrazione comunale garantisce un servizio pubblico di informazione agli esponenti, le trasmissioni inizieranno alle 18 circa e si svolgeranno fino alle 21, con un filmato sulla modalità di voto, il ruolo ed i poteri dei consigli di quartiere, le vicende sociali che hanno portato alla loro istituzione. Per informazioni, rivolgersi al numero 294.135.

Il servizio informazioni per i consigli di quartiere. In occasione delle elezioni per i consigli di quartiere l'ufficio stampa dell'Amministrazione comunale garantisce un servizio pubblico di informazione agli esponenti, le trasmissioni inizieranno alle 18 circa e si svolgeranno fino alle 21, con un filmato sulla modalità di voto, il ruolo ed i poteri dei consigli di quartiere, le vicende sociali che hanno portato alla loro istituzione. Per informazioni, rivolgersi al numero 294.135.

Il servizio informazioni per i consigli di quartiere. In occasione delle elezioni per i consigli di quartiere l'ufficio stampa dell'Amministrazione comunale garantisce un servizio pubblico di informazione agli esponenti, le trasmissioni inizieranno alle 18 circa e si svolgeranno fino alle 21, con un filmato sulla modalità di voto, il ruolo ed i poteri dei consigli di quartiere, le vicende sociali che hanno portato alla loro istituzione. Per informazioni, rivolgersi al numero 294.135.

Il servizio informazioni per i consigli di quartiere. In occasione delle elezioni per i consigli di quartiere l'ufficio stampa dell'Amministrazione comunale garantisce un servizio pubblico di informazione agli esponenti, le trasmissioni inizieranno alle 18 circa e si svolgeranno fino alle 21, con un filmato sulla modalità di voto, il ruolo ed i poteri dei consigli di quartiere, le vicende sociali che hanno portato alla loro istituzione. Per informazioni, rivolgersi al numero 294.135.

Il servizio informazioni per i consigli di quartiere. In occasione delle elezioni per i consigli di quartiere l'ufficio stampa dell'Amministrazione comunale garantisce un servizio pubblico di informazione agli esponenti, le trasmissioni inizieranno alle 18 circa e si svolgeranno fino alle 21, con un filmato sulla modalità di voto, il ruolo ed i poteri dei consigli di quartiere, le vicende sociali che hanno portato alla loro istituzione. Per informazioni, rivolgersi al numero 294.135.

Il servizio informazioni per i consigli di quartiere. In occasione delle elezioni per i consigli di quartiere l'ufficio stampa dell'Amministrazione comunale garantisce un servizio pubblico di informazione agli esponenti, le trasmissioni inizieranno alle 18 circa e si svolgeranno fino alle 21, con un filmato sulla modalità di voto, il ruolo ed i poteri dei consigli di quartiere, le vicende sociali che hanno portato alla loro istituzione. Per informazioni, rivolgersi al numero 294.135.

I problemi della vendita della carne

## CONFRONTO APERTO PER UN LISTINO REGIONALE

In queste settimane si è posto all'attenzione dell'opinione pubblica il problema della vendita della carne. Durante la fuga, sulle rampe del Romito, i due a bordo di un'auto rubata, hanno urtato frontalmente alcune auto che procedevano in senso contrario. Gli scippatori sono stati finalmente fermati e arrestati: si tratta di Francesco Taccola, 18 anni, e Maurizio Rossetti, anche lui diciottenne, senza fissa dimora.

Sulla rampa del Romito

## Scippatori in fuga si scontrano con tre auto

Due scippatori sono stati arrestati dopo un scontro con tre auto che procedevano in senso contrario. Gli scippatori sono stati finalmente fermati e arrestati: si tratta di Francesco Taccola, 18 anni, e Maurizio Rossetti, anche lui diciottenne, senza fissa dimora.

Il movimento è iniziato alle 9 di ieri mattina quando i due, a bordo di una Mini Minor rubata, hanno urtato frontalmente tre auto che procedevano in senso contrario. Gli scippatori sono stati finalmente fermati e arrestati: si tratta di Francesco Taccola, 18 anni, e Maurizio Rossetti, anche lui diciottenne, senza fissa dimora.

Il movimento è iniziato alle 9 di ieri mattina quando i due, a bordo di una Mini Minor rubata, hanno urtato frontalmente tre auto che procedevano in senso contrario. Gli scippatori sono stati finalmente fermati e arrestati: si tratta di Francesco Taccola, 18 anni, e Maurizio Rossetti, anche lui diciottenne, senza fissa dimora.

Il movimento è iniziato alle 9 di ieri mattina quando i due, a bordo di una Mini Minor rubata, hanno urtato frontalmente tre auto che procedevano in senso contrario. Gli scippatori sono stati finalmente fermati e arrestati: si tratta di Francesco Taccola, 18 anni, e Maurizio Rossetti, anche lui diciottenne, senza fissa dimora.

Il movimento è iniziato alle 9 di ieri mattina quando i due, a bordo di una Mini Minor rubata, hanno urtato frontalmente tre auto che procedevano in senso contrario. Gli scippatori sono stati finalmente fermati e arrestati: si tratta di Francesco Taccola, 18 anni, e Maurizio Rossetti, anche lui diciottenne, senza fissa dimora.

Il movimento è iniziato alle 9 di ieri mattina quando i due, a bordo di una Mini Minor rubata, hanno urtato frontalmente tre auto che procedevano in senso contrario. Gli scippatori sono stati finalmente fermati e arrestati: si tratta di Francesco Taccola, 18 anni, e Maurizio Rossetti, anche lui diciottenne, senza fissa dimora.

Il movimento è iniziato alle 9 di ieri mattina quando i due, a bordo di una Mini Minor rubata, hanno urtato frontalmente tre auto che procedevano in senso contrario. Gli scippatori sono stati finalmente fermati e arrestati: si tratta di Francesco Taccola, 18 anni, e Maurizio Rossetti, anche lui diciottenne, senza fissa dimora.

Il movimento è iniziato alle 9 di ieri mattina quando i due, a bordo di una Mini Minor rubata, hanno urtato frontalmente tre auto che procedevano in senso contrario. Gli scippatori sono stati finalmente fermati e arrestati: si tratta di Francesco Taccola, 18 anni, e Maurizio Rossetti, anche lui diciottenne, senza fissa dimora.

Il movimento è iniziato alle 9 di ieri mattina quando i due, a bordo di una Mini Minor rubata, hanno urtato frontalmente tre auto che procedevano in senso contrario. Gli scippatori sono stati finalmente fermati e arrestati: si tratta di Francesco Taccola, 18 anni, e Maurizio Rossetti, anche lui diciottenne, senza fissa dimora.

Il movimento è iniziato alle 9 di ieri mattina quando i due, a bordo di una Mini Minor rubata, hanno urtato frontalmente tre auto che procedevano in senso contrario. Gli scippatori sono stati finalmente fermati e arrestati: si tratta di Francesco Taccola, 18 anni, e Maurizio Rossetti, anche lui diciottenne, senza fissa dimora.

Il movimento è iniziato alle 9 di ieri mattina quando i due, a bordo di una Mini Minor rubata, hanno urtato frontalmente tre auto che procedevano in senso contrario. Gli scippatori sono stati finalmente fermati e arrestati: si tratta di Francesco Taccola, 18 anni, e Maurizio Rossetti, anche lui diciottenne, senza fissa dimora.

Il movimento è iniziato alle 9 di ieri mattina quando i due, a bordo di una Mini Minor rubata, hanno urtato frontalmente tre auto che procedevano in senso contrario. Gli scippatori sono stati finalmente fermati e arrestati: si tratta di Francesco Taccola, 18 anni, e Maurizio Rossetti, anche lui diciottenne, senza fissa dimora.

Il movimento è iniziato alle 9 di ieri mattina quando i due, a bordo di una Mini Minor rubata, hanno urtato frontalmente tre auto che procedevano in senso contrario. Gli scippatori sono stati finalmente fermati e arrestati: si tratta di Francesco Taccola, 18 anni, e Maurizio Rossetti, anche lui diciottenne, senza fissa dimora.

Il movimento è iniziato alle 9 di ieri mattina quando i due, a bordo di una Mini Minor rubata, hanno urtato frontalmente tre auto che procedevano in senso contrario. Gli scippatori sono stati finalmente fermati e arrestati: si tratta di Francesco Taccola, 18 anni, e Maurizio Rossetti, anche lui diciottenne, senza fissa dimora.

Il movimento è iniziato alle 9 di ieri mattina quando i due, a bordo di una Mini Minor rubata, hanno urtato frontalmente tre auto che procedevano in senso contrario. Gli scippatori sono stati finalmente fermati e arrestati: si tratta di Francesco Taccola, 18 anni, e Maurizio Rossetti, anche lui diciottenne, senza fissa dimora.

Il movimento è iniziato alle 9 di ieri mattina quando i due, a bordo di una Mini Minor rubata, hanno urtato frontalmente tre auto che procedevano in senso contrario. Gli scippatori sono stati finalmente fermati e arrestati: si tratta di Francesco Taccola, 18 anni, e Maurizio Rossetti, anche lui diciottenne, senza fissa dimora.

Il movimento è iniziato alle 9 di ieri mattina quando i due, a bordo di una Mini Minor rubata, hanno urtato frontalmente tre auto che procedevano in senso contrario. Gli scippatori sono stati finalmente fermati e arrestati: si tratta di Francesco Taccola, 18 anni, e Maurizio Rossetti, anche lui diciottenne, senza fissa dimora.

SE VUOI PERDERE IL VIZIO MA NON IL PELO ...

GIANCARLO PELLICCERIE  
**CIONI**  
COLLEZIONE DI VISONI PRÊT À PORTER  
L'inverno è arrivato accoglierlo nel calore di una pelliccia CIONI  
Firenze  
Via Riccaoli, 1  
Angolo Piazza Duomo  
Telefono 055/294539  
Servizio TAXI GRATUITO DA e PER LA ZONA BLU

**MAGLIFICI**  
L'unica MAGLIA DA MAGLIERIA con doppio trasporto doppio Jacquard, munita di 3ª frontiera che esegue come «FATTI A MANO» tutti i possibili punti di maglia che vi possano interessare senza alcuna limitazione, è il modello  
**ABRIL 3 X 183**  
Esclusivista: Diifa RENZO UGOLINI - Via F. Baracca, 203 - Tel. 432255 - 411162 - FIRENZE

**GIOIA DEL BIMBO**  
Da dodici anni sinonimo di: **QUALITÀ COMPETENZA PREZZI IMBATTIBILI**  
FIRENZE - Via Campofiore, 108 (ang. Via G. Lanza) - Telefono 671.800  
Dietro due piccole vetrine un grande locale ed un enorme assortimento.  
VISITATE I NS. REPARTI: ABITI POCAMANI, CORREDINI, LETTINI CARROZZINE E PUERICULTURA, GIOCATTOI - OLTRE 8000 ARTICOLI